



Comune di Ascoli Piceno

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera n° 180

Id. Delibera 1194123

Id. Proposta 1186985

L'anno duemilaquattordici (2014) addì **ventitre** del mese di **Settembre** alle ore **13:30**, nella Sede Municipale, convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità, si è riunita la Giunta Comunale.

Nel corso della seduta la Giunta Comunale, invitata dal Presidente a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, approva la seguente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti i seguenti componenti:

	Qualifica	Presente
CASTELLI GUIDO	Sindaco	SI
FERRETTI DONATELLA GIUSEPPINA	Assessore	SI
BRUGNI MASSIMILIANO	Assessore	SI
FILIAGGI ALESSANDRO	Assessore	NO
FORTUNA MICHELA	Assessore	NO
GIBELLIERI DANIELE	Assessore	SI
LATINI GIORGIA	Assessore	SI
LATTANZI LUIGI	Assessore	SI
SILVESTRI GIOVANNI	Assessore	SI
TEGA VALENTINO	Assessore	SI

Presiede il SINDACO CASTELLI Avv. GUIDO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE RUGGIERO Dr. ANGELO

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO DEL CENTRO STORICO DI ASCOLI PICENO

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.19 del 24 marzo 2011 con la quale è stata approvata definitivamente la Variante al Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico di Ascoli Piceno;

RICHIAMATA altresì la deliberazione 2 del 23/01/2013 avente ad oggetto *Variante parziale alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico di Ascoli Piceno* con la quale è stata adottata ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della Legge Regionale 5 agosto 1992, n. 34 *Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio*, la variante parziale alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico;

PRESO ATTO della nota 40062 del 25/09/2013 del Servizio Urbanistica della Provincia di Ascoli Piceno e visto il documento istruttorio del 05/05/2014, allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, predisposto dal Responsabile del Procedimento Arch. Ugo Galanti, dal quale si rileva la necessità di provvedere alla nuova adozione della Variante parziale alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico di Ascoli Piceno;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 111 del 16/05/2014 con la quale è stata riadottata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della Legge Regionale 5 agosto 1992, n. 34 *Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio*, la variante parziale di cui in oggetto, composta dai seguenti elaborati;

- *Elaborato A relazione tecnica;*
- *Elaborato B Norme Tecniche di Attuazione – Confronto tra testo vigente e testo di variante;*
- *Elaborato C Norme Tecniche di Attuazione*
- *Elaborato D Individuazione degli immobili di cui all'articolo 61 n.10 delle N.T.A.*

VISTA la nota prot. 42708 del 8 agosto 2014 del Dirigente del Servizio Archivio e Protocollo dalla quale risulta che, al termine del periodo di cui al comma secondo del citato articolo 30 della L.R. 34/1992, risulta pervenuta una unica osservazione da parte della Provincia di Ascoli Piceno;

FATTE PROPRIE, per le finalità di cui all'articolo 30 c.3 della L.R. 34/1992, le motivazioni tecniche di deduzione, contenute nel documento istruttorio a firma del responsabile del procedimento, relativamente alla predetta osservazione della Provincia di Ascoli Piceno, acquisita al protocollo comunale in data 29/07/2014 al n.40887/2014

VISTI i pareri espressi al riguardo dai competenti Servizi della Azienda Sanitaria Locale:

- Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, prot.44875 del 13/09/2012;
- Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, prot.44690 del 13/09/2012;
- Servizio SPSAL, prot.45097 del 15/09/2012 e prot.45303 del 18/09/2012.

CONSIDERATO altresì che, in merito allo schema di variante in oggetto, sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- Parere favorevole del Servizio Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno (per le finalità di cui all'articolo 89 del D.P.R. n.380/2001) prot.600 del 08/01/2013;
- Parere favorevole della Soprintendenza ai Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche prot.477 del 23/01/2013;

- Parere di esclusione dalla VAS del Servizio Urbanistica della Provincia di Ascoli Piceno (per le finalità di cui alla DGR n.1813/2011) prot.28111 del 19/06/2013;

VISTO il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 in ordine alla regolarità tecnica, dal Dirigente del Settore Edilizia ed Attività Produttive, allegato alla presente deliberazione;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio, e che vengono condivisi, deliberare in merito;

VISTI:

- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge Urbanistica Nazionale n.1150/42 e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale n.34/92 come modificata ed integrata;

con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

1) di prendere atto che, a seguito dell'adozione della proposta di variante non sostanziale alle N.T.A. del P.P.E. del Centro Storico giusta D.G. n.111 del 16/05/2014, al termine del periodo di cui all'articolo 30 c.2 della L.R. 34/1992, risulta pervenuta una unica osservazione da parte della Provincia di Ascoli Piceno, acquisita al protocollo comunale in data 29/07/2014 al n.40887/2014;

2) di fare proprie, per le finalità di cui all'articolo 30 c.3 della L.R. 34/1992, le motivazioni tecniche di deduzione a tale osservazione, contenute nel documento istruttorio a firma del responsabile del procedimento, e conseguentemente rigettare la predetta osservazione della Provincia di Ascoli Piceno, acquisita al protocollo comunale in data 29/07/2014 al n.40887/2014 in quanto:

- *L'immobile in questione è individuato, nel vigente P.P.E., come attrezzatura di interesse comune – uffici provinciali (I32 nell'elaborato B “verifica standard urbanistici” per mq. 700,00) – e come tale concorrente alla determinazione degli spazi pubblici. Tale espressa individuazione (quale standard pubblico) ha determinato di fatto la verifica di conformità e la conseguente approvazione dell'originario e vigente Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico. Non è stata prodotta una analisi dimensionale a supporto della affermazione che la modifica richiesta sia ininfluente ai fini della dotazione minima di aree a standard e che gli stessi (ancorché sovrabbondanti nel PPE vigente) risulterebbero comunque rispettati. Non si concorda con la previsione per la quale, ai fini della valutazione ambientale strategica, l'intervento non determinerebbe un aumento del carico urbanistico; è evidente che il mutamento della destinazione d'uso dell'immobile, in conformità con quelle ammissibili ai sensi dell'articolo 39 delle N.T.A. del vigente P.P.E., determinerebbe da una parte il decremento della attuale quantità di standard pubblico (per una quantità pari a mq.700,00) e dall'altra un incremento del carico urbanistico derivante dalla nuova funzione che si dovesse assegnare (in funzione degli abitanti equivalenti ovvero della eventuale superficie commerciale o direzionale). Risulta non condivisibile, parimenti, l'affermazione per la quale “la particolare tipologia di standard (ufficio provinciale)” non determini sottrazione di aree ma che anzi vada ricondotta alla tipologia della destinazione d'uso “direzionale” richiedendo in tale caso, a sua volta, una quantità di aree a servizio;*

tale valutazione in particolare non appare in linea con gli studi tecnici e le valutazioni espletate dalla medesima autorità provinciale in sede di verifica di conformità della dotazione di standard pubblico, nel predetto procedimento di approvazione dell'originario e vigente Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico. In sintesi si ritiene che la modifica di destinazione d'uso richiesta determini una variazione sostanziale al P.P.E. del Centro Storico con aumento del carico urbanistico e relativa incidenza sul dimensionamento degli standard urbanistici. Tale modifica non è compatibile con la tipologia procedimentale di variante di cui in oggetto e richiederebbe inoltre l'applicazione della tipologia di variante di cui all'articolo 26 e seguenti della Legge Regionale 5 agosto 1992, n. 34.

- 3) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della Legge Regionale 5 agosto 1992, n. 34 *Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio*, la variante parziale alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Particolareggiato Esecutivo del Centro Storico, la quale risulta composta dai seguenti elaborati, in premessa richiamati, che costituiscono, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e vengono conservati in atti d'ufficio:
 - Elaborato A relazione tecnica;
 - Elaborato B Norme Tecniche di Attuazione – Confronto tra testo vigente e testo di variante;
 - Elaborato C Norme Tecniche di Attuazione
 - Elaborato D Individuazione degli immobili di cui all'articolo 61 n.10 delle N.T.A.
- 4) di disporre che, ai sensi dell'articolo 30 c.5 della L.R. 34/1992, entro novanta giorni dalla efficacia del presente atto, lo stesso sia trasmesso in copia alla Provincia ed alla Regione;
- 5) di prendere atto che il responsabile del presente procedimento è individuato nell'arch. Ugo Galanti;
- 6) di dichiarare, con separata votazione unanime palese, la propria deliberazione immediatamente eseguibile a mente dell'art.134, 4° comma – del D. Lvo 18 agosto 2000, n. 267, considerata la necessità di rendere pienamente efficace la possibilità di intervenire nella funzionalizzazione degli edifici collocati all'interno del Centro Storico

La presente deliberazione si compone di complessive n..... pagine, di cui n..... pagine di allegati, che formano parte integrante e sostanziale della stessa.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to CASTELLI GUIDO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to RUGGIERO ANGELO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno

29/09/2014

e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **29/09/2014**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione,

☐ è divenuta esecutiva in data **23/09/2014** in quanto dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, comma 4°, D.Lgs n. 267/2000)

ovvero

☐ diverrà esecutiva il giorno
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, D.Lgs n. 267/2000)

Il Segretario Generale

Ascoli Piceno, li **29/09/2014**

La presente deliberazione è stata trasmessa in data **29/09/2014**, per l'esecuzione, a:

DIRIGENTE EP SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA - 21 -

Il Segretario Generale

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Il Segretario Generale

